

Gentile cliente,
ringraziando dell'attenzione e della fiducia, riteniamo opportuno ricordare alcune novità in materia fiscale e del lavoro in forma **necessariamente sintetica e semplificata**, che potrebbero essere di interesse, restando a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

NOVITA' FISCALI

AUMENTO IVA AL 22% - PRIME INDICAZIONI

Con **Comunicato stampa 30 settembre 2013**, l'Agenzia Entrate ha fornito i primi chiarimenti in merito **all'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22 per cento**, a decorrere dal **primo ottobre 2013**, come disposto dall'**art. 40, comma 1-ter, D.L. n. 98/2011**.

In particolare, l'Amministrazione finanziaria ha precisato che, nella fase iniziale dell'applicazione di detta aliquota, gli operatori economici potranno **regolarizzare le fatture** eventualmente emesse e i **corrispettivi annotati in modo non corretto**, effettuando la **variazione in aumento**. La regolarizzazione **non comporterà alcuna sanzione** se la **maggiore imposta** collegata all'aumento dell'aliquota verrà comunque **versata entro tali termini**:

- **liquidazione IVA mensile:**

27 dicembre (versamento acconto IVA) per il periodo di fatturazione di **ottobre/novembre**;

16 marzo (liquidazione annuale) per il periodo di fatturazione di **dicembre**;

- **liquidazione IVA trimestrale:**

16 marzo (liquidazione annuale) per il **quarto trimestre** di fatturazione

ENTRATEL – ABILITAZIONE POSSIBILE ANCHE TRAMITE PEC

Con **Provvedimento 31 luglio 2013**, l'Agenzia delle Entrate ha disposto che, **a partire dal primo ottobre 2013**, gli utenti interessati possono utilizzare la **posta elettronica certificata** per la **registrazione ad Entratel**.

In particolare, è stato precisato che per usufruire del nuovo canale occorre:

- collegarsi al sito dei servizi telematici delle Entrate e richiedere il codice di prescrizione, il quale viene comunicato in tempo reale;
- compilare l'apposito modello in formato pdf editabile, con il quale il soggetto interessato accetta le condizioni del servizio. La domanda di abilitazione deve essere sottoscritta mediante firma digitale dal richiedente o, in caso di utente diverso da persona fisica, dal rappresentante legale o negoziale.

L'avvenuta registrazione sarà comunicata dall'Agenzia delle Entrate attraverso un'e-mail all'indirizzo PEC dell'oggetto richiedente.

Lo stesso sistema potrà essere utilizzato anche dagli utenti già iscritti per richiedere la variazione dei dati relativi all'abilitazione.

COMUNICAZIONE DEI CONTI CORRENTI BANCARI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In data **10 ottobre 2013**, l'**Agenzia delle Entrate** ha pubblicato sul proprio sito internet il **modulo di controllo dei dati** che dovranno essere **trasmessi da banche ed intermediari finanziari entro il prossimo 31 ottobre**.

Si tratta della **comunicazione** che tali soggetti devono inviare relativamente ai **saldi e ai flussi di dati relativi ad amministrazioni, società, enti e ditte individuali**, che l'Amministrazione finanziaria potrà utilizzare ai fini dell'accertamento sintetico.

ISTRUZIONI SULLO SPESOMETRO

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate in data **10 ottobre 2013**, è stato pubblicato il **modello definitivo, con le relative istruzioni** per la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, previsto dall'art. 21, D.L. n. 78/2010 (c.d. **Spesometro**).

Nelle istruzioni, inoltre, vengono forniti alcuni chiarimenti relativi alla disciplina e, in particolare, si specifica che **restano escluse** dall'obbligo comunicativo le operazioni già monitorate.

È stato inoltre precisato che per le **operazioni black list e gli acquisti da San Marino**, effettuati fino al 31 dicembre 2013, è consentito utilizzare le precedenti modalità di comunicazione.

Il prossimo invio è previsto per il **12 novembre** per i contribuenti mensili e il **21 novembre** per quelli trimestrali.

SOCIETA' IN PERDITA SISTEMATICA E PLUSVALENZE

Con **Risoluzione 16 ottobre 2013, n. 68**, l'**Agenzia delle Entrate** ha risolto una questione interpretativa riguardante la disciplina delle **società in perdita sistematica**.

In particolare, non risultava chiaro se fosse possibile far rientrare nelle **cause di disapplicazione automatica** la modalità di **rateizzazione**, nel termine massimo di cinque anni, in quote costanti, delle **plusvalenze** realizzate a seguito di **cessione di beni strumentali** detenuti da almeno tre anni.

L'Amministrazione finanziaria ha chiarito che nel sopra citato caso è **possibile disapplicare automaticamente la disciplina delle società in perdita sistematica** (senza quindi necessità di presentare istanza di disapplicazione), a condizione che il **risultato di periodo di riferimento** venga determinato:

- per il **periodo d'imposta in cui viene realizzata la plusvalenza, incrementando il risultato fiscale** di periodo **dell'importo pari alle quote di plusvalenza rinviate** agli esercizi successivi;
- per i **periodi di imposta successivi**, rispetto ai quali è stato operato il rinvio della tassazione, **riducendo il risultato fiscale di periodo dell'importo** corrispondente alla **variazione in aumento effettuata in dichiarazione**, in relazione alla **quota di plusvalenza rinvia**

È stato varato dal Governo il **disegno di legge della c.d. “Legge di Stabilità 2014”** che dovrà ora essere approvato dai due rami del Parlamento. Tra le **principali misure in materia fiscale** si segnalano:

- la **rimodulazione della detrazione IRPEF** per i redditi di lavoro dipendente (con un risparmio massimo in busta paga di circa euro 180,00 annui) ;
- l'introduzione, a regime, di una **nuova deduzione IRAP** per incremento della base occupazionale (fino a euro 15.000,00) ;
- l'**aumento dell'aliquota** per la determinazione della **deduzione ACE (dal 3% al 4%)** ;
- la **proroga delle detrazioni** per gli interventi di **riqualificazione energetica** e per il **recupero del patrimonio edilizio**;
- la possibilità, per le società di capitali, di **rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni** iscritti nel bilancio 2012;
- l'**istituzione** del nuovo tributo sui servizi comunali (c.d. **TRISE**) distinto in TARI (Tassa Rifiuti) e TASI (Tassa Servizi Indivisibili, cioè illuminazione pubblica, pulizia strada ecc.) dal 1 al 2,5 per mille dell'imponibile IMU;
- l'**estensione dell'obbligo del visto di conformità** per l'utilizzo in **compensazione** del credito IRPEF, IRES ed IRAP, se di ammontare superiore a € 15.000.

E' LEGGE IL DECRETO SULL'ABOLIZIONE DELLA PRIMA RATA IMU

Il Senato, in data 24 ottobre 2013, ha approvato il **testo del D.L. n. 102/2013**, “Decreto IMU”: **la prima rata di IMU di giugno 2013 per gli immobili adibiti ad abitazione principale**, diventa “per legge” **non dovuta** ad eccezione degli immobili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il provvedimento legislativo prevede, inoltre:

- la **possibilità per i Comuni**, limitatamente alla **seconda rata di IMU 2013**, di **equiparare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato** a parenti in linea retta entro il primo grado;
- la **riduzione dell'aliquota di cedolare secca dal 19% al 15%** nelle locazioni a canone concordato a partire **dal periodo d'imposta 2013**;
- alcune disposizioni in materia di **TARES** (come la possibilità in capo ai comuni di introdurre riduzioni ed esenzioni).

LEGGE STABILITA' – AUMENTO ALIQUOTA ACE (Aiuto Crescita Economica)

L'**articolo 6, commi 5 e 6. D.d.I. sulla Legge di Stabilità 2014** ha previsto l'**aumento della misura dell'aliquota applicabile**:

- all'incremento di capitale proprio (ovvero, al patrimonio netto, se inferiore) per le società di capitali;
- al patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio (per imprese individuali e società di persone);

ai fini della determinazione del rendimento nozionale, ossia della c.d. **deduzione ACE**.

In particolare, l'**aliquota del 3%** applicabile fino al 2013 è **così incrementata**:

- **4% per il 2014**;
- **4,5% per il 2015**;
- **4,75% per il 2016**.

La norma dispone inoltre che ai fini della determinazione dell'**acconto IRES IRPEF 2014 e 2015** dovrà essere utilizzata l'aliquota relativa al periodo precedente (3% per il 2014; 4% per il 2015).

LEGGE STABILITA' – AUMENTO DETRAZIONI PER DIPENDENTI

Il **D.d.I. sulla Legge di Stabilità 2014**, all'art. 6, comma 1, prevede, relativamente alla **detrazione IRPEF per i redditi di lavoro dipendente** (art. 13, TUIR):

- la **modifica degli importi** della detrazione **per redditi superiori a euro 8.000 e fino a euro 55.000** di cui alle lett. b) e c), comma 1. Rimane, invece, confermata a euro 1.840 la detrazione riconosciuta per i redditi non superiori a euro 8.000;
- l'**eliminazione degli incrementi della detrazione**, previsti dal comma 2, in presenza di un reddito complessivo **superiore a euro 23.000 e fino a euro 28.000**

LEGGE STABILITA' – PROROGA DETRAZIONI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il **D.d.I. sulla Legge di Stabilità 2014**, all'art. 6, comma 7, lett. a) e b) prevede l'**ulteriore proroga delle detrazioni** per gli interventi di **riqualificazione energetica**(**D.L. n. 63/2013, c.d. "Decreto Energia"**).

In particolare, la proroga è riconosciuta nella misura del:

- **65 per cento** per le **spese sostenute** nel periodo **6 giugno 2013 – 31 dicembre 2014** (anziché 31 dicembre 2013);
- **50 per cento** per le **spese sostenute** dall'1 gennaio al **31 dicembre 2015**.

Relativamente agli interventi su **parti comuni** condominiali o che interessano **tutte le unità immobiliari di cui si compone il condominio** la detrazione spetta nella misura del **65 per cento** con riferimento alle spese sostenute nel periodo **6 giugno 2013 – 30 giugno 2015** (anziché 30 giugno 2014) e del **50 per cento** per le spese sostenute dall'**1 luglio 2015 al 30 giugno 2016**

LEGGE IMU E RIDUZIONE DETRAZIONI PER ASSICURAZIONI SULLA VITA

È stata pubblicata la **Legge n. 124 del 28 ottobre 2013**, di conversione del Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013, recante "Disposizioni in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici".

Il provvedimento, oltre alle novità in materia di IMU 2013, contiene disposizioni di interesse per i datori di lavoro/sostituti d'imposta, riguardanti, tra l'altro, la destinazione di **ulteriori risorse** per il finanziamento della **CIG in deroga** e nuove disposizioni in tema di detrazione per premi assicurativi prevista dall'articolo 15, comma 1, lettera f) del TUIR.

In particolare, per quanto riguarda la **detrazione su premi per assicurazioni** aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5% pari al 19% su un importo massimo,

fino ad ora, di euro 1.291,14, l'articolo 12 del provvedimento riduce tale limite massimo di importo sul quale calcolare la detrazione nelle seguenti misure:

- **630 euro**, per il periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre **2013**,
- **530 euro**, a decorrere dal **periodo d'imposta 2014**.

NOVITA' LAVORO

SICUREZZA SUL LAVORO – INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Qualora gli **incontri formativi** in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro siano stati svolti in modo **superficiale** e di **breve durata**, il **datore di lavoro** è **comunque penalmente responsabile** di eventuali infortuni occorsi e per non aver adottato le necessarie misure antinfortunistiche previste dal TU sulla sicurezza.

La **Corte di Cassazione**, con la **Sentenza n. 40605** del **1° ottobre 2013**, ha così confermato la condanna a carico di un imprenditore che aveva effettuato, con i propri dipendenti, solamente due incontri formativi della durata di quindici minuti ciascuno, ritenendo che tale durata fosse **"insufficiente"** ad adempiere agli obblighi formativi e informativi in capo al datore di lavoro.

CONTRATTI A TERMINE- INTERVALLI

Alla luce delle novità introdotte dal **Decreto "Lavoro"** (DL n. 76/2013 convertito nella Legge n. 99/2013) in tema di **pause obbligatorie** tra un contratto a termine e l'altro, il Ministero del Lavoro, con la **Nota n. 5426 del 4 ottobre 2013**, è intervenuto per fornire alcuni chiarimenti circa la loro corretta applicazione.

In particolare, riguardo gli **accordi** conclusi dalla **contrattazione collettiva** per la **riduzione** degli **intervalli** temporali fra due contratti a termine (20 giorni in caso di contratto di durata fino a 6 mesi e 30 giorni in caso di contratto superiore a 6 mesi) in base al quadro normativo previgente (Legge n. 92/2012), gli stessi sono da considerarsi **superati** dal recente intervento del Legislatore, che ha stabilito termini di intervallo inferiori ai precedenti (pari rispettivamente a **10 e 20 giorni**).

INDENNITA' ASpl A CHI SI METTE IN PROPRIO

L'INPS, con la **Circolare n. 145 del 9 ottobre 2013**, fornisce le istruzioni operative per l'attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 19 della Legge n. 92/2012 (Riforma Fornero).

Si tratta, nello specifico, della possibilità riconosciuta al lavoratore, avente diritto all'indennità di disoccupazione ASpl o Mini ASpl, di richiedere la **liquidazione anticipata**, in un'unica soluzione, degli **importi non ancora percepiti**, al fine di intraprendere un'attività di lavoro autonomo, ovvero per avviare un'attività in forma di auto impresa o di micro impresa, o per associarsi in cooperativa.

A tale riguardo, l'Istituto rende noto che i lavoratori interessati dovranno inoltrare **specifiche domanda**

- esclusivamente in via telematica,
- entro la fine del periodo di fruizione della prestazione ASpl o Mini ASpl e, comunque, entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività autonoma o parasubordinata o dell'associazione in cooperativa.

LAVORATORI SOSPESI – CASSA INTEGRAZIONE E INDENNITA' DISOCCUPAZIONE ASpl

L'INPS, nel **Messaggio n. 16857 del 21 ottobre 2013**, in merito alla possibilità di fare ricorso all'indennità di disoccupazione ASpl, riconosciuta ai **lavoratori sospesi** per crisi aziendali o occupazionali (articolo 3, comma 17 della Legge n. 92/2012), chiarisce che tale facoltà è ammissibile *“anche successivamente ad un periodo di fruizione di trattamenti di integrazione salariale in deroga e, al contempo, il completo esaurimento dell'indennità riconosciuta ai lavoratori sospesi non è condizione necessaria per l'accesso ai trattamenti in deroga alla normativa vigente”*.

Il Messaggio riprende quanto contenuto nella Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 ottobre 2013.

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PER NUOVE ASSUNZIONI

Apprendisti dai 18 ai 29 anni : per ditte fino a 9 dipendenti esenzione dai contributi per 3 anni e successivamente contributi al 10% ; per ditte con oltre 9 dipendenti contributi ridotti al 10%

Licenziati di ditte con più di 15 dipendenti iscritti alla lista di mobilità : contributo ridotto al 10% per 12 mesi per assunti a tempo determinato + altri 12 mesi per trasformazione a tempo indeterminato + 50% dell'indennità di mobilità residua

Licenziati di ditte per giustificato motivo oggettivo, assunti a tempo indeterminato o determinato : possibile richiesta di euro 190,00 mensili per la residua durata dell'indennità di disoccupazione ASpl

Licenziati che godono dell'indennità di disoccupazione ASpl, assunti a tempo pieno e indeterminato : possibile richiesta del 50% dell'indennità non ancora corrisposta al lavoratore :

Giovani lavoratori dai 18 ai 29 anni privi di un impiego retribuito da almeno 6 mesi o di un diploma di scuola media superiore o professionale in soprannumero rispetto ai 12 mesi precedenti a tempo indeterminato : su domanda, 1/3 della retribuzione con un massimo di euro 650,00 mensili per 18 mesi. Per gli apprendisti solo per le ditte con più di 9 dipendenti : 11,61% della retribuzione.

Vi ringraziano e restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Strà novembre 2013

*Studio Bergamini Associati
commercialisti e consulenti del lavoro*